

Terremoto in Perù

La notizia ha fatto il giro del mondo. Mercoledì sera, 15 agosto, solennità della Madonna Assunta, alle 20 ore locali, il Perù fu scosso da un terremoto del 7,9 grado della scala Richter. Si tratta di un movimento sismico di grande magnitudo che si rinnova con una periodicità di 10/15 anni nelle terre andine dell'America del Sud, ancora in via di assestamento. Si teme anche l'arrivo di un maremoto con gli effetti disastrosi dello Tsunami asiatico del 26 dicembre 2004. Fortunatamente l'oceano rimase calmo. Però i morti si contano a centinaia. Sicuramente nei giorni successivi la cifra è destinata a salire. È una catastrofe nazionale. Nelle zone interessate dal sisma manca la luce, l'elettricità, il telefono, l'acqua, le medicine, i posti letto,... Molte case risultano lesionate, edifici caduti o rovinati sulle strade e gli ospedali sono pieni di feriti.

Pur non disponendo di informazioni complete, a causa della interruzione delle linee telefoniche, comunichiamo all'Ordine le prime notizie in nostro possesso. Abbiamo potuto comunicare con il Vicario regionale dei Carmelitani, P. Luis Edgardo Pinto Tipismana. Grazie a Dio non ci sono state importanti disgrazie relative alle persone dei nostri frati e delle nostre monache. Il P. Josè Gutierrez stava celebrando la Messa a Pisco. La chiesa crollò e seppellì 10 persone. Però il nostro confratello che si trovava sull'altare si salvò, riportando alcune ferite alle mani che richiesero le cure mediche e l'applicazione di 14 punti. Il morale del Carmelo peruviano è alto: prega e piange con i poveracci che hanno subito danni, aiuta accogliendo la gente.

I danni materiali sono stati notevoli. Il campanile della nostra chiesa di S. Giuseppe a Lima è rimasto danneggiato. Una chiesa succursale ufficiata dai nostri padri a Lima-El Cercado, l'antico tempio del Santo Cristo, si è crepata.

I danni più gravi si hanno a Ica, sia nel monastero delle Carmelitane, che nel convento-santuario del Cristo di Luren. Dalle prime informazioni sappiamo che la torre principale è rovinata sulla navata del santuario, ledendone anche la cupola. Per il sussulto della terra caddero le immagini, i quadri, ad eccezione di quella della Madonna del Carmine e del venerato Cristo. Il fatto ha del miracoloso. Nella facciata del tempio si staccarono verso il sagrato le quattro piccole torri. Crollarono pure alcune arcate dei portici che circondano il santuario e il muro di cinta del convento. La foto allegata mostra lo stato del santuario e dei suoi dintorni. Stessa sorte toccò al monastero delle Carmelitane. Continuano scosse di assestamento che causano panico tra la popolazione.

Finalmente, dopo giorni di assenza di comunicazioni, le Carmelitane Scalze di S. Vicente di Canete, luogo molto disastroso, descrivono i danni subiti. Cadde parte del muro esterno e una parete del monastero. Nella chiesa cadde l'immagine di S. Giovanni della Croce. Si ruppe il deposito di acqua che si trovava sulla terrazza, inondando il monastero. Passarono momenti drammatici di panico generale. Molte famiglie di nostri religiosi e monache hanno avuto gravi conseguenze dal sisma.

Il Carmelo peruviano si è attivato per prestare i primi soccorsi alla popolazione. Le necessità da affrontare per assistere i terremotati sono molteplici. In questo momento in cui i governi, la Croce rossa di vari paesi e altri organismi internazionali stanno coordinando i loro interventi per alleviare la grande catastrofe del terremoto, anche l'Ordine vuole mostrare la sua solidarietà alle sorelle e ai confratelli del Perù.

Il Segretariato delle Missioni nella casa generalizia offre volentieri i suoi servizi per trasmettere gli aiuti che le case dell'Ordine intendono inviare al Carmelo Peruviano. Vogliamo aiutarlo a ricostruire gli edifici lesionati e a prestare i primi soccorsi alla popolazione bisognosa che li circonda. L'aiuto sarà destinato alla ricostruzione delle abitazioni lesionate, ad alleviare i drammi familiari causati da perdite, da feriti, da morti. Mostriamoci generosi in occasione della tragedia toccata al Perù.